

# I castigamatti in Parlamento

di Raffaele Bonanni



**U**na corsa forsennata quella di Renzi e Di Maio-Grillo sui vitalizi dei parlamentari; ma è competizione

*tra ciuchi. Si sa da ora come andrà a finire: l'iniziativa parlamentare è stata lanciata non per fare una riforma giusta, ma per spicciola e propaganda. Regolare più giustamente la pensione dei parlamentari è cosa giusta. Ma ci si aspetterebbe più accortezza, sia per il rispetto dovuto alla funzione parlamentare, sia per non forzare inutilmente i fondamenti dello Stato di Diritto.*

*Quello che preoccupa è il proposito di intervenire retroattivamente per tutti coloro che hanno esercitato il mandato parlamentare nel passato. Infatti tutti i giuristi sono concordi nella valutazione che la Corte Costituzionale non potrà che bocciare il provvedimento. Se oggi dovesse riguardare i Deputati e Senatori, domani potrebbe capitare su qualsiasi argomento riguardante le garanzie dei cittadini. Una società che sconosce questa regola elementare è destinata a decadere, e sarebbe consegnata alla legge della jungla.*

*I promotori di questa grande teatrale battaglia parlamentare sanno quello che fanno, ma vanno avanti lo stesso, perché a loro interessa dimostrare di essere contro i politici che oggi sono in disgrazia, (cioè se stessi) anche se il provvedimento sarà sicuramente reso nullo.*

*Ma è significativo che mentre questi populistici davano prova di essere puri e duri sui vitalizi, negli stessi attimi, e per la ennesima volta, il governo francese, nella sua rinnovata grandeur, si muoveva contro le aziende italiane,*

*facendo catenaccio contro Fincantieri per l'acquisizione dei cantieri navali di Saint Nazaire. Insomma i Francesi fanno incetta di società industriali e del terziario italiane, ma noi non possiamo fare altrettanto. Ogni volta che abbiamo qualche occasione, il governo Francese puntualmente ci sbarrava la strada. Evidentemente lo spirito del saccheggio napoleonico ai nostri danni non ha cessato di ispirare i nostri cugini d'oltralpe. È la politica italiana? Di solito oramai il campo della discussione è occupato da demagoghi sgangherati, che ritengono più redditizia la manipolazione della gente che occuparsi di cose serie.*

*È venuto il tempo di cambiare registro, e per fortuna cominciano ad esserci chiari segni tra i cittadini della necessità di voltare pagina. C'è da ritenere che si sta aprendo una fase di concretezza, che soppianti definitivamente il populismo deleterio di questa dannosa seconda repubblica. Se le cose vanno male, lo si deve al pullulare nelle aule parlamentari di improbabili castigamatti, ingaggiati con altrettanto improbabili criteri di selezione politica. Stanno riducendo la politica a luogo di turpiloquio anziché al luogo più alto di direzione e governo della comunità nazionale.*

